

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 8

Adunanza 31 agosto 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ROLETTO - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. – OSSERVAZIONI.

Protocollo: 175 – 228656/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Supplente GIOVANNI MONTEROSSO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e GIUSEPPINA DE SANTIS.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Roletto risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 61-15551 del 15/09/1987;
- con le deliberazioni di C.C. n. 22 del 28/06/2002 è stata approvata una Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 34 del 02/07/2004, il progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia, in data 19/07/2004 (*prat. n. 83/2004*);

richiamati qui di seguito i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Roletto:

- popolazione: 845 abitanti al 1971, 1.350 abitanti al 1981, 1.708 abitanti al 1991 e 1.994 abitanti al 2001, i quali evidenziano un andamento demografico in progressivo aumento;
- superficie territoriale di 992 ettari così suddivisa: 300 di pianura, 7 di collina e 684 di montagna; 439 ettari presentano pendenze inferiori al 5° (**44%** del territorio comunale),

- 380 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° (**38%** del territorio comunale) e 173 ettari con pendenze superiori ai 20° (**17%** del territorio comunale);
- capacità d'uso dei suoli è così ripartita: 148 ettari appartenenti alla classe II (**15%** del territorio comunale), 424 ettari di aree boscate (**43%** del territorio comunale) e 210 ettari di aree destinate a vigneti, frutteti e nocciolati (**21%** del territorio comunale);
 - risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Sub-ambito "Area Pinerolo", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana del Pinerolese individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.) nel seguente gruppo di macro aree: Frossasco, Cumiana e Cantalupa;
 - sistema produttivo: risulta incluso nel "Bacino di valorizzazione produttivo di Pinerolo" individuato dal P.T.C.;
 - non è individuato come centro di servizi;
 - appartiene alla Comunità Montana "Pinerolese Pedemontano" con i comuni di: Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Pinerolo, Prarostino, S. Pietro Val Lemina e S. Secondo di Pinerolo;
 - fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 50 comuni, 4 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1999 nella Città di Pinerolo, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 589 (ora di competenza regionale dal confine con la provincia a Pinerolo e di competenza provinciale da Pinerolo all'innesto con la S.S. 25) e dalla S.P. n. 195;
 - è interessato da interventi sull'asse Pedemontano ex S.S. 589 (Roletto – Cantalupa – Frossasco – Cumiana – Piossasco);
 - è interessato dalla sistemazione del bivio tra la ex S.S. 589 e la strada comunale per Roletto;
 - è in fase di studio la variante della ex S.S. 589 ad est di Pinerolo (pedemontana). Tratto compreso tra il bivio di Roletto e l'autostrada Torino-Pinerolo;
 - è interessato dal raddoppio della linea ferroviaria regionale Torino-Pinerolo;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Torto di Roletto, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dall'acqua pubblica del Rio Rettiglio;
 - classificato come *comune sismico* ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/74 e in classe 2 in base all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 34/2004 d'adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a traslare un vincolo a servizi;

rilevato che il Comune di Roletto con la deliberazione C.C. n. 34 del 02/07/2004, propone: l'individuazione di una nuova area a servizi "attrezzature di carattere sociale e scolastico" in un'area con destinazione agricola, posta nei pressi di una zona sportiva località "Cappella

Galetti” e contestualmente la trasformazione di un area a servizi, posta a nord dell’abitato in area agricola.

Alla Variante risulta acclusa la verifica della zonizzazione acustica ai sensi del comma 4 dell’art. 5 L.R. 52/2000;

evidenziato che con separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell’art. 20 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell’attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

vista l’istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 12/08/2004, nella quale si prospetta l’opportunità di presentare osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l’art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell’art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale n. 3 al PRGC del Comune di Roletto, adottato con deliberazione C.C. n. 34 del 02/07/2004:

- a) si rileva che la proposta di rilocalizzazione in zona periferica di un’area a servizi per un “*asilo nido*” (equiparabile, a fini urbanistici, ad una scuola materna), attualmente ubicata sull’asse baricentrico del capoluogo, dovrebbe essere attentamente valutata in base ai disposti del D.M. 18 dicembre 1975 “*Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica*” il quale stabilisce che: (art. 1.0.1) “*In sede di formazione dei piani urbanistici dovrà procedersi alla localizzazione e al dimensionamento delle scuole di ogni ordine e grado, attenendosi ai criteri di cui ai seguenti punti.....*” e che “*(omissis) Le previsioni dei piani regolatori vigenti o adottate dovranno essere adeguate alle presenti norme e pertanto dovrà procedersi alle relative verifiche...*”; in particolare:

- (art. 1.1.2) “i) la scuola materna è strettamente collegata alla morfologia residenziale e gli alunni non sono autonomi nella percorrenza dalla residenza alla scuola e viceversa”;
 - Occorre inoltre tenere conto dell'accessibilità all'area che, nel caso in cui l'asilo nido sia raggiungibile a piedi, dovrà (art. 1.1.2) "... essere agevole ed effettuabile nelle condizioni di massima sicurezza e, possibilmente, senza attraversamenti di linee di traffico ...";
 - considerata la localizzazione proposta, in fregio alla S.P. n. 195, si segnalano le prescrizioni del decreto riferite alle caratteristiche generali dell'area (art. 2.0.1):
"(omissis)
IV) deve avere accessi sufficientemente comodi ed ampi muniti di tutte le opere stradali che assicurino una perfetta visibilità;
V) deve consentire l'arretramento dell'ingresso principale rispetto al filo stradale in modo da offrire sufficiente sicurezza all'uscita degli alunni;
VI) non deve avere accessi diretti da strade statali e provinciali;";
- b) si riscontra, la carenza, nella deliberazione di adozione della Variante, della dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali espressamente richiesta dal citato settimo comma dell'art. 17, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. **di trasmettere** al Comune di Roletto la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
 In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale Supplente
 f.to G. Monterosso

Il Presidente della Provincia
 f.to A. Saitta